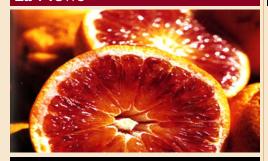




n. 230 - ore 17:00 - Giovedì 26 Novembre 2009 - Tiratura: 25130 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

### La News



# La riscossa dei produttori di agrumi siciliani passa dal web

Il mercato è difficile, e allora i produttori di agrumi di Lentini, a sud dell'Etna, si affidano al web: piuttosto che vendere ai prezzi praticati dai commercianti del settore, hanno scommesso tutto sul sito internet www.learancerosse.it, dove vendono direttamente ai consumatori gran parte della produzione, con consegna a domicilio, tramite corriere espresso, in 72 ore in tutta Italia. E da poco è cominciata la raccolta delle arance Naveline, cultivar di origine californiana, per cui sono già aperte le prenotazioni. La scommessa fatta sul web sembra proprio andata a buon fine.



# Agricoltura, export e gdo

"I farmer's market (o mercatini degli agricoltori) li ho fatti io", diceva l'ex ministro De Castro, oggi a capo della Commissione Agricoltura del Parlamento Europa. "Ma - ha aggiunto - non è la priorità dell'agenda agricola. La vendita on line non è il piatto principale della nostra agricoltura, ma il contorno. Come anche i supermercati a km 0. Le imprese devono fare reddito". E il tema dell'impresa in agricoltura che deve stare al centro del dibattito politico. In Unione Europea e in Italia. I prodotti italiani devono essere sugli scaffali della grande distribuzione, che pure ha creato problemi all'agricoltura (chiede più qualità a prezzi più bassi). Il calo dei consumi interni, in agricoltura, è un dato strutturale, non dipende dalla congiuntura economica. È per questo che bisogna posizionare il wine & food all'estero.

# il wine & f

### Natale, a tavola si tira la cinghia

La spesa per i cenoni di Natale e Capodanno, quest'anno, sarà più cara dell' I,6% sul 2008, e complice la crisi economica, una famiglia su tre sarà costretta a rinunciare ai riti gastronomici di fine anno. Lo dice l'associazione dei consumatori Adoc. E intanto, il Ministro delle Politiche Agricole, Lucia Zaia, invita tutti, come nel 2008, a mangiare italiano, "boicottando" l'ananas e gli altri alimenti esotici di questo periodo. A un mese esatto dalla celebrazione, il Natale 2009 debutta tra le notizie.





# Primo Piano

# Riportare il tasso alcolemico per la guida da 0,5 a 0,8 grammi per litro di sangue? Una possibilità concreta. A dirlo Paolo Castelletti, segretario generale dell'Unione Italiani Vini

"Esiste una concreta possibilità di elevare la soglia massima di alcol nel sangue consentita per guidare da 0,5 a 0,8 grammi/litro": parole di Paolo Castelletti, segretario generale della Confederazione Italiana della Vite e del Vino - Unione Italiana Vini, che sul settimanale "Il Corriere Vinicolo" ha commentato così l'audizione dell'Unione italiana Vini con il presidente della Commissione Lavori Pubblici del Senato, Luigi Grillo. L'occasione è stata, ad inizio novembre, proprio l'esame dei disegni di legge in materia di sicurezza stradale. Un risultato in cui sperano in tanti nella filiera del vino, dai produttori ai gestori di locali, e che potrebbe essere raggiunto "attraverso un approccio ragionato alle pratiche di consumo del vino, che ricordiamo essere a tutti gli effetti un prodotto della cultura dell'uomo e perciò intrinsecamente connesso alla sua sfera sociale". Vino che, invece di essere tutelato come patrimonio nazionale, è stato l'oggetto sbagliato di una campagna guidata da un neoproibizionismo miope, che ha puntato sul divieto piuttosto che sull'educazione. E su questo "l'intero settore del vino ha avviato una riflessione strategica su questa sfida. Il modo più efficace per prevenire abuso e cattivo uso di alcol rimane quello di istituire programmi educativi, basati su evidenze scientifiche che tengano conto degli specifici modelli di consumo e delle particolarità di ciascuna regione, in collaborazione con le autorità e con le parti interessate". Tra i punti condivisi da tutta la filiera, c'è quello della distinzione del vino, di certo non consumato per lo sballo, dagli altri tipi di alcolici e super alcolici.

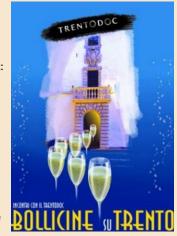
#### **Focus**

# "Bollicine su Trento", incontri d'autore con le "grandi" etichette del Trentodoc

Se dal 26 novembre al 13 dicembre chi passerà da Trento troverà l'aria più frizzante del solito, il merito è delle bollicine del Trentodoc: si apre domani l'edizione 2009 di "Bollicine su Trento", l'evento che animerà le vie e i locali della cittadina trentina per rendere omaggio ad una delle eccellenze di questo grande territorio del vino. Tanti gli eventi, le degustazioni e gli approfondimenti sul Trentodoc, come lo spettacolo del Teatro Stabile di innovazione "L'Uovo" de L'Aquila (l'Abruzzo è l'ospite d'onore) "Bollicine in scena", un mix di luci, musiche e coreografie ispirate ai brindisi più celebri della storia del cinema che, dal 27 al 29 novembre a Palazzo Roccabruna. Tra gli appuntamenti più importanti, il talk show del 27 novembre, "Trentodoc: bollicine d'autore. Carattere, eleganza ed esclusività del metodo classico trentino", con Marco Sabellico, esperto di metodo classico per il "Gambero Rosso, Licia Granello de "La Repubblica", e

Philippe Daverio, giornalista e critico d'arte, che daranno lettura del

legame prodotto-territorio. Info: www.enotecadeltrentino.it











Grandi Vini di Toscana

## Wine & Food

## Il Sagrantino Caprai per la Fondazione Rita Levi Montalcini

22.750 euro per un brindisi speciale: è questo il frutto della vendita di vini della griffe Arnaldo Caprai, leader del Sagrantino di Montefalco, dedicati ai 100 anni della Nobel Rita Levi-Montalcini. Le 245 bottiglie, numerate e personalizzate da un'etichetta di ispirazione futurista, hanno registrato il sold out grazie alla vendita on line sul sito dell'azienda (www.arnaldocaprai.it). Il ricavato è stato versato alla Fondazione Rita Levi Montalcini Onlus, che si occupa di promuovere l'istruzione delle donne in Africa (www.ritalevimontalcini.org).

### Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Marsala. Una splendida città siciliana ma anche uno dei vini che ha fatto la storia del commercio enologico italiano. Cominciato nell'800 grazie agli inglesi. Storia, riflessioni, tecniche

di produzione e prospettive di un vino senza tempo, nelle parole di Antonio Rallo, appartenente ad una grande famiglia la cui storia è intrecciata a quella della città.

